



COMUNE DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA

Provincia di Pisa

Rep.n. 999

APPALTO DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREE LIMITROFE AL BORGIO
MEDIOEVALE DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA - III° LOTTO PASSERELLA
PEDONALE

L'anno duemiladodici (2012) addì DUE del mese di MAGGIO in Castelnuovo di Val di
Cecina, nella Residenza Municipale, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto
di legge

TRA

Il Comune di Castelnuovo di Val di Cecina (P.I. 00165420506) con sede in Castelnuovo Val
di Cecina Via Verdi n. 13, rappresentato dall'Arch. Simonetta SANTUCCI, Responsabile del
Settore Tecnico, nata a Volterra il 13.06.1967, la quale interviene e stipula il presente
contratto, non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune
committente che rappresenta;

il Sig. Roberto Biancolini nato a Massa (MS) il 03.10.1964 in qualità di legale rappresentante
della ditta Tecnopali Apuana S.r.l. - Via Dorsale,09 - Centro Direzionale Olidor -54100
Massa Carrara - P.I.:00610340457, in seguito denominato Appaltatore;

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 220 del 12/09/2011 si
approvava il progetto definitivo - esecutivo relativo alla realizzazione del III° lotto -
passerella pedonale - del progetto di riqualificazione aree limitrofe al borgo medievale di
Castelnuovo V. C.;

- Con determinazione del Responsabile del Settore n. 37 del 03.02.2012 si stabiliva di
procedere all'esecuzione dei lavori con affidamento mediante procedura negoziata e

criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D.Lgs.163/2006;

- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 81 del 03/04/2012 si affidavano i lavori in oggetto alla ditta Tecnopali Apuana S.r.l., con sede in Via Dorsale,09 - Centro Direzionale Olidor -54100 Massa Carrara;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1) (Premesse)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2) (Oggetto dell'appalto)

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto relativo ai lavori di realizzazione del III° lotto - passerella pedonale - del progetto di riqualificazione aree limitrofe al borgo medievale di Castelnuovo V. C..

ARTICOLO 3) (Condizioni)

Il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Simonetta Santucci, e l'impresa appaltatrice, in verbale da entrambi sottoscritto, hanno dato concordemente atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;

ARTICOLO 4) (Corrispettivo dell'appalto)

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in € 140.965,99 (centoquarantamilanovecentosessantacinque/99), oltre € 7.483,08 (settemilaquattrocentoottantatre/08) per oneri per la sicurezza oltre I.V.A. nella misura di legge. Tale somma, però, è dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. Il corrispettivo sarà erogato in stati d'avanzamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, raggiungano un importo non inferiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) compreso oneri per la sicurezza, previ tutti gli adempimenti di legge e l'accertamento della

regolarità del "Documento unico di regolarità contributiva" (DURC).

ART. 5) (Obblighi dell'Appaltatore)

L'appalto è concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità previste dai documenti facenti parte del progetto esecutivo approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 37 del 03/02/2012 citata, che, depositato agli atti del Comune ed accettato dalle parti, fa parte integrante del contratto, seppur ad esso non materialmente allegato.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. LL.PP. n. 145/00.

Art. 6) (Variazioni al progetto e al corrispettivo)

Nel caso in cui il Comune, tramite la Direzione Lavori, ritenesse di dover introdurre modifiche o varianti in corso d'opera, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 132 D. Lgs. 163/2006, le stesse saranno concordate e in seguito liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi concordati mediante apposito verbale ai sensi dell'art. 163 D.P.R. 207/2010.

In tal caso, verificandosene le condizioni, si applicherà la disciplina di cui agli artt. 161 e 162 dello stesso regolamento.

Art. 7) (Inizio e termine per l'esecuzione - penali)

L'Appaltatore dovrà ultimare tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 80 (OTTANTA) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera determinata secondo quanto stabilito dal Responsabile Unico del Procedimento in una percentuale pari a 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'ammontare complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale.

Art. 8) (Certificato di regolare esecuzione)

Le operazioni di emissione del C.R.E. dovranno essere concluse entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori e dovranno avvenire nel rispetto dei termini di inizio e di conclusione delle operazioni previste dalla legge e dal regolamento.

Art. 9 (Sicurezza)

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore si obbliga a rispettare ed applicare integralmente quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m. e i.

Le parti danno atto che l'Appaltatore ha redatto e consegnato il piano operativo di sicurezza secondo quanto disposto dall'art. 131 comma 2 bis D. Lgs. 163/2006, inerente le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

I piani dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

ART. 10 (Risoluzione e recesso)

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 134, 135, 136, 137, 138 e 139 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 11 (Definizione delle controversie)

Tutte le controversie nascenti dal presente appalto, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non siano definite in via amministrativa, saranno devolute alla giurisdizione ordinaria del Tribunale di Pisa.

ART. 12 (Caucione definitiva)

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai



sensi dell'art. 113 D. Lgs. 163/2006, cauzione definitiva per la somma garantita di € 14.844,90 pari al 10% dell'importo netto dell'appalto a mezzo polizza fideiussoria assicurativa n. 110260467 rilasciata in data 02.05.2012 dalla Agenzia di ALLIANZ S.P.A. Tale cauzione sarà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 13) (Polizza assicurativa)

L'Appaltatore ha stipulato, ex art. 125 D.P.R. n. 207/2010, polizza di assicurazione C.A.R n. 110260464 del 02.05.2012 dalla Agenzia ALLIANZ per una somma assicurata di € 148.449,02 comprensiva di R.C.T. a copertura dei danni causati agli impianti e alle opere, anche preesistenti, o a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo per un massimale pari ad € 500.000,00 e relativa appendice entrambe depositate agli atti del Comune.

ART. 14) (Divieto di cessione del contratto)

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1 del D. Lgs 163/2006.

ART.15) (Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 163/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

ART. 16) (Clausola risolutiva espressa)

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai

sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 17) (Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari)

Il Comune verifica in occasione di ogni pagamento e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, il Comune verificherà che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 163/2010.

ART. 18) (Codice Unico di Progetto – CUP/Codice identificativo di gara – CIG)

Il CUP dell'appalto oggetto del presente contratto è B89E10006720004 e il CIG è 389408194A: entrambi dovranno essere necessariamente indicati nelle fatture relative al presente appalto. In caso di mancata indicazione dei codici CUP/CIG indicati, sarà sospesa la procedura di liquidazione e non sarà possibile procedere al pagamento: pertanto, il Comune declina ogni responsabilità per eventuali ritardi e/o mancati pagamenti da ciò causati. I bonifici bancari o postali e i documenti fiscali che intercorrono tra l'appaltatore e i soggetti subappaltatori, dovranno riportare obbligatoriamente CIG e CUP ed essere consegnati in copia alla stazione appaltante nei termini di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 19) (Conto corrente dedicato)

Le parti danno atto che l'appaltatore ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 20) (Subappalto)

Il subappalto sarà consentito in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006. Si dà atto che in sede di gara l'Appaltatore ha dichiarato di subappaltare le seguenti opere: strutture in acciaio (percentuale subappalto 19,46%).

ART. 21) (Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori)

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la categoria di appartenenza e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 35 commi 28, 32 e 33 D.L. 223/2006, così come modificato dalla legge di conversione n. 248/2006.

ART. 22) (Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie)

L'appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999.

ART. 23) (Domicilio dell'appaltatore)

A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio in via Verdi n. 13 - 56041 Castelnuovo di Val di Cecina.

Sono a carico della Ditta, tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto, le parti convergono che il presente atto di scrittura privata sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86.

ART. 24 (Trattamento dei dati personali)

Il Comune, ex art. 13, D. Lgs n. 196/2003 informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Simonetta SANTUCCI

TECNOPALIAPUANA S.R.L.

Sig. ROBERTO BIANCOLINI

TECNOPALIAPUANA S.R.L.
Via Dorsale, n°9 (Centro Dir. Oltorio)

54100 MASSA (MS)
P.iva: 00610340457 - tel: 0585.783.062